Infertilità: nel 18% dei maschi la causa è genetica

Data 26 febbraio 2001
Categoria andrologia

Abano Terme, 23 febbraio (Adnkronos) - Nel 18% dei casi di infertilita' maschile la causa e' genetica, ed e' la piu' frequente nei soggetti che si sottopongono a tecniche di fecondazione assistita. L'alterazione genetica non solo viene ereditata dal figlio maschio, ma nelle figlie puo' provocare la sindrome di Turner. E' quanto emerge da uno studio su 1.280 uomini infertili condotto dal professor Carlo Foresta della Clinica medica terza dell'Universita' di Padova e presentato nell'ambito della Consensus Conference in programma oggi e domani ad Abano Terme, in provincia di Padova. "Il 18% dei maschi che si sottopongono a tecniche di fecondazione in vitro - spiega all'Adnkronos Salute il professor Foresta - hanno un'alterazione della spermatogenesi di origine genetica. Le altre cause quali il criptorchidismo, le infezioni e i traumi sono tutte meno frequenti. Va inoltre sottolineato che nel 40% dei pazienti la causa e' sconosciuta e quindi - sottolinea - e' probabile che in questo 40% ci sia ancora una grossa fetta di patologia genetica".

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 16/11/2026 alle ore 11:57 | Pagina 1 di 1